

# E' record storico per il Made in Italy alimentare sulle tavole delle festività



E' record storico per il Made in Italy alimentare sulle tavole delle festività di tutto il mondo con l'export di vini, spumanti, panettoni, formaggi, salumi ma anche caviale Made in Italy che solo per il periodo di Natale supera i 3,4 miliardi di euro, in aumento dell'1%.

**E' quanto emerge dall'analisi Coldiretti sulla base delle proiezioni relative al mese di dicembre 2018** su dati commercio estero dell'Istat. Ad aumentare – sottolinea la Coldiretti – è il valore delle esportazioni di tutti i prodotti più tipici del Natale, dallo spumante al caviale, dai tortellini e cappelletti fino ai dolci e panettoni e alle grappe e acquaviti, ma crescono anche i tutti i vini, i salumi e i formaggi.

A guidare la classifica di questo **Natale all'estero** è lo spumante italiano, con una crescita del 13% delle vendite. Mai così tanti brindisi come quest'anno nel mondo saranno Made in Italy con la domanda che – sottolinea la Coldiretti – è aumentata in valore del 5% in Gran Bretagna e del 13% negli Stati Uniti che si classificano rispettivamente come il primo e il secondo mercato di sbocco delle bollicine italiane, le quali però vanno forte anche in Francia, patria dello champagne, dove si registra un incremento degli acquisti del 21%. Si tratta di risultati che – precisa la Coldiretti –

trainano l'intero settore dei vini per i quali si registra complessivamente un aumento del 3% in valore dell'export.

Ad essere richiesti – continua la **Coldiretti** – sono anche il caviale made in Italy, che fa segnare una crescita boom sui mercati internazionali con un +39%, e i dolci nazionali come panettoni, altri prodotti della pasticceria tipica delle feste, in aumento dell'1 per cento in valore. Aumento a doppia cifra (+12%) per le paste farcite tradizionali del periodo freddo, come tortellini e cappelli. In salita anche la domanda di formaggi italiani che fanno registrare un aumento in valore delle esportazioni del 4%, così come quella di prosciutti, cotechini e salumi (+1%).

“Il record fatto segnare sulle tavole del Natale straniero è significativo delle grandi potenzialità che ha l'agroalimentare italiano che traina la ripresa dell'intero Made in Italy”, ha affermato il presidente della Coldiretti **Ettore Prandini** nel sottolineare che “l'andamento sui mercati internazionali potrebbe ulteriormente migliorare da una più efficace tutela nei confronti della “agropirateria” internazionale che utilizza impropriamente parole, colori, località, immagini, denominazioni e ricette che si richiamano all'Italia per prodotti taroccati che non hanno nulla a che fare con la realtà nazionale”.